



Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca  
**Istituto Comprensivo Gragnano 3**

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
 081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:  
 NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado



*Non ho mai insegnato ai miei allievi; ho solo cercato di fornire loro le condizioni in cui possono imparare.*

*(Albert Einstein)*

Prot. 5144 1.1.c del 19/10/2017



UNIONE EUROPEA

**FONDI  
 STRUTTURALI  
 EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

**pon**  
 2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

L'Istituto Comprensivo Gragnano 3 partecipa ai progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020



Scuola dell'Infanzia



Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca  
**Istituto Comprensivo Gragnano 3**

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:

NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it



Scuola Secondaria di I Grado

**PATTO EDUCATIVO DI  
CORRESPONSABILITÀ SCUOLA INFANZIA**

Il Patto educativo di corresponsabilità, quale forma di "contratto formativo" sottoscritto tra scuola e famiglia (reso obbligatorio per la scuola secondaria di I e II grado con il DPR n.235/2007) nasce dalla necessità di assumere reciproci impegni in vista di un miglioramento della qualità di vita a scuola.

E' in tale ottica, infatti, che si è ritenuto fondamentale stilarlo anche per la Scuola dell'Infanzia al fine di concretizzare un confronto responsabile, un accordo partecipato nonché una condivisione di obiettivi fondanti la comunità scolastica, spostando il focus dell'attenzione da un atteggiamento di controllo a un affiancamento collaborativo essenziale per la crescita armonica dei nostri bambini.

Muovendo da tali presupposti, il presente documento si sviluppa intorno a cinque aree: autonomia, interesse e apprendimento, relazioni con i pari, relazioni con gli adulti, rispetto delle regole.

**AUTONOMIA**

L'impegno dei genitori	L'impegno degli insegnanti
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Incoraggiare i propri figli a vestirsi da soli, rispettando i loro tempi e indirizzandoli verso un abbigliamento appropriato e idoneo alla loro età e al lavoro scolastico.</li> <li>❖ Accettare la collaborazione dei bambini anche nell'ambiente familiare.</li> <li>❖ Valorizzare l'utilità dei rituali.</li> <li>❖ Dedicare attenzione ai bisogni dei bambini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Comunicare fiducia nelle capacità che ciascuno possiede per la gestione di sé e del proprio lavoro.</li> <li>❖ Predisporre un ambiente educativo accogliente, sereno e scientificamente preparato.</li> <li>❖ Attribuire grande importanza all'osservazione, all'ascolto e alla relazione con il bambino.</li> <li>❖ Garantire sempre il rispetto dei suoi tempi e dei suoi bisogni, tenendo conto anche delle sue attitudini e delle sue specificità.</li> <li>❖ Riconoscere l'importanza della ritualità per favorire l'acquisizione dell'autonomia nei vari momenti della giornata scolastica.</li> </ul>

**INTERESSE E APPRENDIMENTO**

L'impegno dei genitori	L'impegno degli insegnanti
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Gratificare il bambino ogni qualvolta ci rende partecipe della sua vita scolastica sia con lavori portati a casa che con racconti, dimostrando interesse verso la sua vita a scuola.</li> <li>❖ Incoraggiare una relazione non competitiva, nel rispetto dei reciproci tempi di apprendimento.</li> <li>❖ Non caricare con eccessive aspettative il bambino.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Illustrare con chiarezza alle famiglie le linee educative cui ci si ispira, le caratteristiche dell'ambiente di apprendimento e le modalità di lavoro cui si ricorre.</li> <li>❖ Mettere in contatto i bambini con tutti i materiali a disposizione, favorendo la loro naturale curiosità con esperienze concrete per consentire di cogliere uguaglianze, differenze e rapporti causa/effetto.</li> <li>❖ Promuovere la qualità dell'intervento educativo attraverso l'aggiornamento personale e la cura attenta dell'ambiente.</li> <li>❖ Sostenere il bambino nel processo di acquisizione della fiducia in se stesso.</li> <li>❖ Tenere aggiornata la famiglia sui progressi e sulle eventuali problematiche per favorire un corretto rapporto di collaborazione insegnanti/genitori.</li> </ul>

**RELAZIONI CON I PARI**

L'impegno dei genitori	L'impegno degli insegnanti
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Pur nel rispetto delle naturali simpatie, incoraggiare la frequentazione di tutti i compagni al di fuori della scuola, creando occasioni di incontro.</li> <li>❖ Far rilevare l'opportunità e l'importanza della ricerca di un accordo di reciproca soddisfazione nella risoluzione dei conflitti.</li> <li>❖ Praticare insieme il rispetto delle idee e del comportamento altrui.</li> <li>❖ Promuovere la consapevolezza che l'amicizia si ottiene con la condivisione e il confronto paritario, non utilitaristico.</li> <li>❖ Promuovere nei bambini atteggiamenti di rispetto per l'altro e della diversità accompagnandoli a maturare, fin dall'infanzia, una visione inclusiva della persona.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Favorire l'amicizia e le esperienze di gruppo.</li> <li>❖ Evitare l'isolamento.</li> <li>❖ Aiutare a leggere le emozioni.</li> <li>❖ Favorire l'autostima.</li> <li>❖ Privilegiare il dialogo, per favorire l'ascolto, per esprimere emozioni, disagio, frustrazione e per risolvere i conflitti.</li> </ul>



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



GRAGNANO



### Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca Istituto Comprensivo Gragnano 3

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:

NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it



Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

#### RELAZIONI CON GLI ADULTI

L'impegno dei genitori	L'impegno degli insegnanti
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Valorizzare l'operato degli insegnanti in presenza dei bambini, rispettandone il ruolo, il lavoro e le decisioni.</li> <li>❖ Creare un rapporto di cordialità con tutte le persone che lavorano nella scuola, affinché si crei un'atmosfera piacevole e serena per tutti.</li> <li>❖ Attivare un rapporto di dialogo aperto e collaborazione attiva con gli altri genitori tali da garantire ai propri figli un'esperienza scolastica serena.</li> <li>❖ Evitare argomentazioni accese tra adulti in presenza dei bambini evitando il rischio di trasmettere loro tensioni inopportune e dannose allo sviluppo armonico della personalità;</li> <li>❖ Partecipare regolarmente agli incontri collegiali previsti nell'anno scolastico al fine di favorire un rapporto ottimale scuola-famiglia. Nel caso di assenza, informarsi su quanto riferito dai docenti;</li> <li>❖ Leggere gli avvisi affissi all'ingresso della scuola o inviati alle famiglie o pubblicati sul sito web e/o in bacheca.</li> <li>❖ Informare la scuola circa eventuali allergie, intolleranze o qualsiasi altro problema sanitario che si presenti durante la permanenza del bambino a scuola;</li> <li>❖ Valutare insieme agli insegnanti motivi e possibili soluzioni di eventuali manifestazioni di disagio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Fare in modo che i docenti condividano gli stili educativi e individuino comportamenti comuni per una proposta educativa coerente, ricca e stimolante.</li> <li>❖ Creare un clima educativo sereno e collaborativo al fine di promuovere un dialogo costruttivo e collaborativo con le famiglie;</li> <li>❖ Comunicare alle famiglie con chiarezza, sia le opportunità offerte dall'ambiente di apprendimento (PTOF) sia le caratteristiche delle modalità di lavoro (curricolo).</li> <li>❖ Aver fiducia nel bambino e trasmetterla.</li> </ul>

#### RISPETTO DELLE REGOLE

L'impegno dei genitori	L'impegno degli insegnanti
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Rispettare le norme previste nel Regolamento di Istituto consultabile sul sito della scuola.</li> <li>❖ Rispettare gli orari di ingresso a scuola ai fini di un regolare e sereno svolgimento della giornata scolastica.</li> <li>❖ Rispettare gli orari di uscita da scuola provvedendo al ritiro personale del bambino o alla delega di terzi previa autenticazione protocollata agli atti.</li> <li>❖ Assicurare che il proprio figlio indossi sempre il grembiolino o tuta ;</li> <li>❖ Provvedere a motivare sempre le assenze protratte per periodi più lunghi.</li> <li>❖ Introdurre a scuola, in caso di festeggiamenti opportunamente autorizzati, solo alimenti confezionati e/o acquistati presso esercizi commerciali preposti alla vendita.</li> <li>❖ Accertarsi che il proprio figlio sia quotidianamente in possesso del corredo scolastico.</li> <li>❖ Controllare che i propri figli non portino a scuola cellulari e altri giocattoli elettronici causa di distrazione e motivo di disturbo del regolare andamento della giornata scolastica.</li> <li>❖ Non accedere ai corridoi delle aule e, tanto meno, alle aule stesse per il rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle attività;</li> <li>❖ Sostare negli atri di ingresso o nel cortile della scuola solo per brevi scambi comunicativi fra genitori e/o con i rappresentanti.</li> <li>❖ Controllare la cute dei propri figli ed eventualmente effettuare il trattamento medico consigliato per evitare la diffusione della pediculosi così frequente nella comunità scolastica.</li> <li>❖ Valorizzare le regole di vita e gli stili di comportamento proposti dalla scuola.</li> <li>❖ Riproporre anche a casa regole di vita e stili di comportamento coerenti con quelli proposti dalla scuola.</li> <li>❖ Collaborare con la scuola nel far rispettare le regole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Rispettare l'orario di servizio e, più in generale, gli obblighi derivanti dal contratto di lavoro e dai regolamenti interni;</li> <li>❖ Garantire la sorveglianza attenta e responsabile degli alunni per l'intera giornata scolastica, all'entrata e all'uscita.</li> <li>❖ Osservare il divieto di fumo e di uso del cellulare.</li> <li>❖ Rendere consapevoli i bambini delle regole, dando loro l'esempio nel rispettarle e facendo capire la loro necessaria utilità per il buon vivere comune.</li> <li>❖ Sequestrare ai bambini cellulari e altri giochi elettronici causa di distrazione e motivo di disturbo del regolare andamento della giornata scolastica consegnandoli alle famiglie all'uscita scolastica.</li> <li>❖ Abituare al rispetto del materiale scolastico e di tutte le risorse di cui fruiamo quali il cibo e l'ambiente.</li> <li>❖ Attribuire importanza ai momenti di routine quali il pranzo, la cura dell'igiene personale.</li> </ul>



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

L'Istituto Comprensivo Gragnano 3 partecipa ai progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020



Scuola dell'Infanzia



Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca  
**Istituto Comprensivo Gragnano 3**

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:  
NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it



Scuola Secondaria di I Grado

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA**

VISTO il DM n°5843/A3 del 16 ottobre 2006: "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";  
VISTO il DM n° 16 del 5 febbraio 2007: "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";  
VISTO l'art 3 del dpr 235 21/11/2007 art 3 "Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola "  
VISTO il DM n° 30 del 15 marzo 2007: "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";  
VISTA la nota MIUR prot. N° 3602/PO del 31 luglio 2008;  
VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015  
VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44  
VISTO il dlgs 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"  
VISTA la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

### AL FINE DI:

- creare un clima comunicativo efficace ed efficiente;
- favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel processo educativo attraverso una fattiva collaborazione;
- rendere espliciti i comportamenti che insegnanti, genitori ed alunni si impegnano ad adottare in ambito scolastico;
- chiarire ruoli, compiti e funzioni dei soggetti coinvolti (docenti, alunni, genitori, rappresentante di sezione/classe, personale ATA)

### I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Favorire il clima di fiducia necessario al benessere psico-fisico, alla crescita della persona all'apprendimento;
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti per sostenere una buona convivenza civile, l'educazione alla responsabilità ed all'impegno;
- Guidare gli alunni nei diversi processi formativi, fornendo loro idonei strumenti;
- Formulare programmi di insegnamento coerenti con le indicazioni nazionali e realizzare percorsi che forniscano agli alunni le abilità di base delle discipline e del metodo di studio;
- Mettere in atto interventi possibili per affrontare le difficoltà degli alunni per sviluppare le loro potenzialità, pianificando attività utili allo sviluppo degli apprendimenti, con le risorse a disposizione;
- Prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.
- Attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

### LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Rispettare il ruolo educativo del docente, le metodologie e le strategie d'insegnamento;
- Rispettare tutto il personale operante nella scuola;
- Comunicare agli insegnanti le informazioni utili per una buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa;
- Collaborare con la scuola nel sostenere la validità delle regole di convivenza civile, per favorire l'assunzione di impegno e responsabilità degli alunni;
- Partecipare a riunioni colloqui, incontri previsti dall'organizzazione scolastica;
- Sostenere i bambini nell'organizzare gli impegni scolastici;
- Prendere puntualmente visione delle comunicazioni inviate dalla scuola apponendo la firma;
- Rispettare gli orari di entrata ed uscita della scuola di pertinenza;
- Accompagnare e prelevare il proprio figlio da scuola, rispettando gli orari di entrata ed uscita, anche eventualmente richiedendo alla scuola l'autorizzazione per la delega a terzi per il ritiro del proprio figlio.
- Rispettare il regolamento d'Istituto relativamente ai comportamenti da assumere nei vari ambiti del funzionamento scolastico.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



**Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Gragnano 3**

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
 081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:

NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it



**Scuola dell'Infanzia**

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria di I Grado**

- Rispettare l'obbligo/impegno a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.
- Collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando di far portare a scuola ai propri figli telefonini o altri dispositivi digitali o, in caso contrario, di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.

**GLI ALUNNI SI IMPEGNAO A:**

- Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
- Avere rispetto del dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del regolamento d'istituto;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto;
- Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyber bullismo
- Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati.
- Frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.
- Non portare telefonini o altri dispositivi digitali a scuola o, in caso contrario, mantenerli spenti durante l'intera permanenza a scuola. L'uso dei supporti digitali (smartphone e tablet) in modalità BYOD è consentito esclusivamente sotto la guida e il controllo dell'insegnante in attività laboratoriali che lo prevedano.

**I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNAO A:**

- Sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- Sorvegliare gli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi;
- Garantire la pulizia dei locali scolastici e degli spazi esterni;
- Collaborare con gli insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni.

**IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE SI IMPEGNA A:**

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola presenziare alle riunioni del consiglio in cui è eletto;
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- Conoscere il ptof;
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

**IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON HA IL DIRITTO DI:**

- Occuparsi dei casi singoli, né di trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio, quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

**LA FAMIGLIA RICONOSCE CHE:**

- ✓ i destinatari naturali del Patto Educativo di cui alla disposizione in questione sono i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art.30 Costituzione Italiana, artt. 147, 155,317 bis Codice Civile);
- ✓ i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.);
- ✓ la responsabilità del genitore (art.2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art.2048, secondo comma, c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono, infatti, tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore, pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di aver impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 11984).



**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

**pon 2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

L'Istituto Comprensivo Gragnano 3 partecipa ai progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020



Scuola dell'Infanzia



Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca  
**Istituto Comprensivo Gragnano 3**

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:  
NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it



Scuola Secondaria di I Grado

Scuola Primaria

**PATTO EDUCATIVO DI  
CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

VISTO il DM n°5843/A3 del 16 ottobre 2006: "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";  
VISTO il DM n° 16 del 5 febbraio 2007: "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";  
VISTO l'art 3 del dpr 235 21/11/2007 art 3 "Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola "  
VISTO il DM n° 30 del 15 marzo 2007: "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";  
VISTA la nota MIUR prot. N° 3602/PO del 31 luglio 2008;  
VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015  
VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44  
VISTO il dlgs 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato"  
VISTA la Legge n. 71 del 29/05/ 2017 recante Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

AL FINE DI:

- creare un clima comunicativo efficace ed efficiente;
- favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel processo educativo attraverso una fittiva collaborazione;
- rendere espliciti i comportamenti che insegnanti , genitori ed alunni si impegnano ad adottare in ambito scolastico;
- chiarire ruoli, compiti e funzioni dei soggetti coinvolti (docenti, alunni, genitori, rappresentante di sezione/classe, personale ATA)

**I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- Favorire il clima di fiducia necessario al benessere psico-fisico, alla crescita della persona all'apprendimento;
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti per sostenere una buona convivenza civile, l'educazione alla responsabilità ed all'impegno;
- Guidare gli alunni nei diversi processi formativi, fornendo loro idonei strumenti;
- Formulare programmi di insegnamento coerenti con le indicazioni nazionali e realizzare percorsi che forniscano agli alunni le abilità di base delle discipline e del metodo di studio;
- Mettere in atto interventi possibili per affrontare le difficoltà degli alunni per sviluppare le loro potenzialità, pianificando attività utili allo sviluppo degli apprendimenti, con le risorse a disposizione;
- Tenere informate le famiglie sull'andamento scolastico dei ragazzi, sul comportamento e sulle relative valutazioni.
- Controllare la regolarità della frequenza scolastica degli alunni al fine che si garantisca la frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico
- Prevenire e a contrastare il bullismo e il cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 71/2017.
- Attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

**LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- Rispettare il ruolo educativo del docente, le metodologie e le strategie d'insegnamento;
- Rispettare tutto il personale operante nella scuola;
- Comunicare agli insegnanti le informazioni utili per una buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa;
- Collaborare con la scuola nel sostenere la validità delle regole di convivenza civile, per favorire l'assunzione di impegno e responsabilità degli alunni;
- Partecipare a riunioni colloqui, incontri previsti dall'organizzazione scolastica;
- Sostenere i bambini nell'organizzare gli impegni scolastici;
- Prendere puntualmente visione delle comunicazioni inviate dalla scuola apponendo la firma;
- Prendere regolarmente visione del registro elettronico per verificare l'andamento scolastico del proprio figlio, monitorarne le assenze e comunicare con la scuola.
- Rispettare gli orari di entrata ed uscita della scuola di pertinenza;
- Rispettare il regolamento d'Istituto relativamente ai comportamenti da assumere nei vari ambiti del funzionamento scolastico.
- Garantire la frequenza dei propri figli di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, consapevole che tale frequenza è indispensabile ai fini della validità dell'anno scolastico.
- Rispettare l'obbligo/impegno a vigilare e educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, con riferimento anche a quanto previsto dalla legge 29.5.2017, n.71 e alle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo al cyber bullismo emanate dal MIUR in data 15/04/2015.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

L'Istituto Comprensivo Gragnano 3 partecipa ai progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020



GRAGNANO



Ministero dell'Istruzione, università e Ricerca  
**Istituto Comprensivo Gragnano 3**

Via Leopardi, 10 – 80054 Gragnano (Na) Tel./Fax  
081/8711454

www.icgragnanoterzo.gov.it

C. F.: 90081860638 – email: naic8e6001@istruzione.it C.M.:

NAIC8E6001 – PEC: naic8e6001@pec.istruzione.it



**Scuola dell'Infanzia**

- Collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando di far portare a scuola ai propri figli telefonini o altri dispositivi digitali o, in caso contrario, di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico.
- Accompagnare e prelevare il proprio figlio da scuola, rispettando gli orari di entrata ed uscita, anche eventualmente richiedendo alla scuola l'autorizzazione per la delega a terzi per il ritiro del proprio figlio.
- In caso di richiesta alla scuola di uscita autonoma del proprio figlio minore, mettere in pratica tutte le azioni previste dal regolamento per l'uscita autonoma degli alunni assumendosi ogni responsabilità relativa alla colpa in vigilando e autorizzando i docenti delle lezioni curriculari/extracurriculari a lasciare che il proprio figlio, al termine delle attività previste, esca autonomamente da scuola, senza che alcun genitore o persona da questi delegata lo/la prelevi, per recarsi presso la propria abitazione posta all'indirizzo specificato nella richiesta.

**Scuola Primaria**

**Scuola Secondaria di I Grado**

**GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- Essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente agli impegni di studio;
- Avere rispetto del dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni;
- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del regolamento d'istituto;
- Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto;
- Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola;
- Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
- Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web al fine di contrastare il fenomeno del cyber bullismo
- Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati.
- Frequentare le sessioni di formazione organizzate dalla scuola e accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa.
- Non portare telefonini o altri dispositivi digitali a scuola o, in caso contrario, mantenerli spenti durante l'intera permanenza a scuola. L'uso dei supporti digitali (smartphone e tablet) in modalità BYOD è consentito esclusivamente sotto la guida e il controllo dell'insegnante in attività laboratoriali che lo prevedano.

**I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:**

- Sorvegliare gli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- Sorvegliare gli ingressi delle istituzioni scolastiche con apertura e chiusura degli stessi;
- Garantire la pulizia dei locali scolastici e degli spazi esterni;
- Collaborare con gli insegnanti e genitori nel processo formativo ed educativo degli alunni.

**IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE SI IMPEGNA A:**

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola presenziare alle riunioni del consiglio in cui è eletto;
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- Farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- Promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- Conoscere il PTOF;
- Conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

**IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON HA IL DIRITTO DI:**

- Occuparsi dei casi singoli, né di trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per esempio, quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento).

**LA FAMIGLIA RICONOSCE CHE:**

I destinatari naturali del Patto Educativo di cui alla disposizione in questione sono i genitori, ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art.30 Costituzione Italiana, artt. 147, 155,317 bis Codice Civile); i doveri di educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c., in relazione all'art. 147 c.c.); la responsabilità del genitore (art.2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art.2048, secondo comma, c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono, infatti, tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "colpa in vigilando", non lo solleva da quella di "colpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore, pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di aver impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n.12501; 26.11.1998, n. 11984).

*Il Dirigente Scolastico  
Prof. Augusto Festino*



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'Istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

*L'Istituto Comprensivo Gragnano 3 partecipa ai progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo 2014/2020*